

A TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

Milano, 21 novembre 2022

Oggetto: Procedura semplificata di applicazione e dichiarazione del contributo ambientale Conai per fusti in acciaio rigenerati¹. Rideterminazione dei valori del contributo “unitario”.

Il Consiglio di Amministrazione CONAI ha deliberato la riduzione del Contributo ambientale per gli imballaggi in **acciaio** da 8,00 Euro/t a **5,00 Euro/t**, a partire **dal 1° gennaio 2023**.

Di conseguenza, in applicazione della procedura in oggetto, con la stessa decorrenza, 1° gennaio 2023:

- il contributo ambientale “unitario” passerà da 0,13 Euro/fusto a **0,08 Euro/fusto**;
- il peso standard di ogni fusto passerà da 16,25 kg a **16,00 kg²**.

Si allega la procedura aggiornata - alla quale si fa rinvio per quant’altro non espressamente richiamato nella presente.

Per eventuali approfondimenti, è possibile contattare il numero verde Conai 800337799 o scrivere a infocontributo@conai.org, citando nell’oggetto “fusti in acciaio rigenerati”.

Cordiali saluti

Valter Facciotto
Direttore Generale



¹ Circolari CONAI del 19.3.2014, del 18.12.2014, del 17.7.2015, del 18.12.2017, dell’1.1.2018, del 13.10.2020, del 5 novembre 2021 e del 13 giugno 2022.

² Per effetto degli arrotondamenti previsti nella procedura stessa.

Procedura semplificata per fusti in acciaio rigenerati

- **Delibera CdA Conai del 19 marzo 2014** -
(aggiornamento al 27 ottobre 2022)

1	<p>Peso standard per fusto in acciaio rigenerato</p> <p>e corrispondente contributo ambientale "unitario"</p> <p><i>Attenzione:</i> la scelta della procedura da adottare (tra peso standard e peso effettivo) è alternativa, riguarda tutte le tipologie di fusti in acciaio rigenerati ed è valida per l'intero anno solare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - 15,77 kg (dal 1° aprile 2014 al 30 marzo 2015) - 15,71 kg (dal 1° aprile 2015 al 30 settembre 2015) - 15,38 kg (dal 1° ottobre 2015 al 31 dicembre 2017) - 15,00 kg (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018) - 16,67 kg (dal 1° gennaio 2019 al 30 giugno 2022) - 16,25 kg (dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2022) - 16,00 kg (dal 1° gennaio 2023)⁽¹⁾ <ul style="list-style-type: none"> - 0,41 €/fusto (15,77 kg x 0,026 €/kg) - dal 1° aprile 2014 al 30 marzo 2015 - - 0,33 €/fusto (15,71 kg x 0,021 €/kg) - dal 1° aprile 2015 al 30 settembre 2015 - - 0,20 €/fusto (15,38 kg x 0,013 €/kg) - dal 1° ottobre 2015 al 31 dicembre 2017 - - 0,12 €/fusto (15,00 kg x 0,008 €/kg) - dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018 - - 0,05 €/fusto (16,67 kg x 0,003 €/kg) - dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2020 - - 0,30 €/fusto (16,67 kg x 0,018 €/kg) - dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 - - 0,20 €/fusto (16,67 kg x 0,012 €/kg) - dal 1° gennaio 2022 al 30 giugno 2022 - - 0,13 €/fusto (16,25 kg x 0,008 €/kg) - dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2022 - - 0,08 €/fusto (16,00 kg x 0,005 €/kg) - dal 1° gennaio 2023 <p>(da rideterminare automaticamente in funzione di eventuali future variazioni del contributo ambientale "ordinario" deliberate dal CdA Conai per il materiale acciaio).</p> <p>⁽¹⁾ Nell'ottica della semplificazione, in caso di future modifiche del contributo ambientale acciaio, per consentire un contributo ambientale "unitario" (a fusto) arrotondato alla 2^ cifra decimale, il peso standard sarà rideterminato con opportuni arrotondamenti.</p>
2	<p>Esposizione in fattura del contributo ambientale Conai</p>	<p>Al momento della prima cessione dei fusti in acciaio rigenerati, il cedente rigeneratore o, dall'1.1.2019, commerciante^(*) deve applicare in fattura il contributo ambientale ordinario "acciaio" sul peso dei fusti ceduti, determinato sulla base del peso standard. In alternativa, è consentita l'applicazione in fattura del contributo ambientale "unitario" sul numero di fusti in acciaio rigenerati oggetto di prima cessione.</p>
3	<p>Dichiarazione periodica del contributo ambientale Conai</p>	<p>Secondo la procedura ordinaria, il consorzio dovrà effettuare periodicamente la dichiarazione <u>on line</u> del contributo ambientale Conai, indicando nella riga "<i>Fusti in acciaio rigenerati</i>" del mod. 6.1 Acciaio le quantità (in peso) assoggettate a contributo ambientale e/o cedute in esenzione a clienti esportatori abituali (da riepilogare inoltre nell'apposita scheda 6.3 collegata al mod. 6.1).</p> <p>I consorziati che operano per la modalità di esposizione in fattura del contributo ambientale sulla base del numero (anziché del peso) dei fusti ceduti, ai fini della dichiarazione del contributo ambientale dovranno effettuare una conversione da numero a peso, moltiplicando il numero di fusti ceduti per il peso standard.</p> <p>Per i consorziati che effettuano la rigenerazione o, dall'1.1.2019, la commercializzazione sia di fusti in acciaio sia di cisternette multimateriali e/o di fusti in plastica, la dichiarazione del CAC potrà essere inviata anche mediante i seguenti canali tradizionali (con le stesse modalità già previste per le cisternette multimateriali e i fusti in plastica rigenerati):</p> <ul style="list-style-type: none"> - via PEC: contributo.conai@legalmail.it - via posta (raccomandata A.D.): Via D. Litta, 5, 20122 Milano
4	<p>Riconoscimento esenzione per recupero del CAC da parte degli esportatori</p>	<p>Sono applicabili sia la procedura ex post (mod. 6.6) sia la procedura ex ante (mod. 6.5).</p>
5	<p>Decorrenza procedura</p>	<p>01/04/2014</p>
6	<p>Altre norme applicabili</p>	<p>Per tutto quanto non espressamente previsto, si applicano le regole generali previste dalla normativa consortile (Statuto, Regolamento, Guida Conai pubblicata annualmente, ecc.).</p>

(*) Si precisa che i cosiddetti "piccoli commercianti" (vale a dire quelli che nell'anno precedente hanno gestito flussi di imballaggi fino ad un limite di 150 tonnellate, in termini di peso, per ciascun materiale) dall'1.1.2019 possono optare - in alternativa alla presente - per una particolare procedura agevolata richiamata nel par. B della circolare Conai del 29 novembre 2018, disponibile sul sito www.conai.org, sezione Download Documenti/Circolari Applicative. Per approfondimenti è disponibile il **Numero Verde 800337799**.